



**BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO PIENO INDETERMINATO  
A TEMPO DETERMINATO, PIENO O PARZIALE DI ACCOMPAGNATORI  
AL PIANOFORTE O AL CLAVICEMBALO**

*(Art. 164 del CCNL Istruzione e Ricerca 18/01/2024)*

**IL DIRETTORE**

- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-ter rubricato “*Portale unico del reclutamento*”, in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul [Portale unico del reclutamento](#) (InPA) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;
- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al DPR 10 gennaio 1957, n. 3;
- VISTO** il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l'articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l'ausilio di strumentazione informatica e con l'eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;
- VISTO** il DPR 9 maggio 1994, n. 487, “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, “*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 370, “*Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”, in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, in particolare l'art. 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell'art. 20 della predetta Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

- VISTO** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, con riferimento ai disturbi specifici dell'apprendimento (c.d. "DSA"), convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO** il DPR 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE GDPR 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTI** i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*", e "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";
- VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTA** la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante "*Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo*";
- VISTO** il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante "*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo*";
- VISTO** il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito con Legge 4 aprile 2012, n. 35, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "*Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*";
- VISTO** il DPR 28 febbraio 2003, n. 132, "*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*";
- VISTO** il DPR 8 luglio 2005, n. 212, "*Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508*" e i relativi decreti attuativi;

- VISTO** il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, nella Legge 21 giugno 2017, n. 96, in particolare l'art. 22-*bis*;
- VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'art. 64-*bis*, comma 3;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il DM MIUR 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;
- VISTA** la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2019, n. 1, recante *“Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25”*;
- VISTO** l'art. 1, comma 892, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- VISTO** il DM MUR 9 febbraio 2024, n. 430, con cui venivano ripartite le risorse di cui all'art. 1, comma 892, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178;
- VISTO** il CCNL economico “Istruzione e Ricerca” 2019-2021 del 6 dicembre 2022;
- VISTO** il CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024, in particolare l'art. 164 *“Accompagnatori al pianoforte o al clavicembalo”*;
- VISTO** il CCIN Istruzione Università e Ricerca 2024-2027, sezione Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, del 4 aprile 2024;
- VISTO** l'accordo per la tutela della salute nell'ambiente di lavoro, sottoscritto dal MUR e dalle Organizzazioni Sindacali di categoria in data 26 gennaio 2024;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 23 aprile 2024, prot. n. 6000, avente ad oggetto *“Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo, tecnici di laboratorio, modelli viventi. Reclutamento e stato giuridico”*;
- VISTO** il DPR 24 aprile 2024, n. 83, *“Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”*;
- VISTO** il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione;
- CONSIDERATO** che nelle more dell'adozione del decreto di approvazione della dotazione organica ai sensi del DPR 132/2003, art. 7, comma 7, è possibile stipulare contratti di lavoro subordinato, a tempo pieno o parziale, con scadenza al 31/10/2025, ed eventualmente rinnovabili fino ad individuazione di avente diritto, per il profilo di Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo;
- ATTESO** che con procedura pubblica prot. 3151 del 02 ottobre 2024 il Conservatorio di Ravenna provvedeva ad individuare il personale in possesso dei requisiti previsti per la stabilizzazione richiesti dal DM MUR 9 febbraio 2024, n. 430;
- CONSIDERATO** che tutte le procedure *de quo* andavano deserte;

**VISTO** lo Statuto del Conservatorio di Ravenna;

**VISTA** la delibera n. 16 del Consiglio di amministrazione del 19.03.2024;

**PRESO ATTO** del posto disponibile;

**DECRETA**

**Art. 1 – Oggetto**

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno indeterminato o a tempo determinato, pieno o parziale di n. 1 posto per il profilo di *“Accompagnatore al pianoforte, accompagnatore al clavicembalo”* Areadei Funzionari, settore di supporto all’attività didattica CCNL “Istruzione e Ricerca” settore AFAM (art. 164) – così denominato (art. 10, c. 3, CCIN 24/27):

ambito professionale	Numero posti a tempo pieno
Accompagnatore al pianoforte per il canto e per strumento	1

2. Ai fini dell’inserimento del personale nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.
3. Ai sensi del CCNL IR 2019-2021 sottoscritto il 18.01.2024, art. 164, gli accompagnatori al pianoforte o al clavicembalo sono inquadrati nell’Area dei Funzionari, settore di supporto all’attività didattica. Agli accompagnatori si applica lo stesso trattamento giuridico ed economico del corrispondente personale Tecnico e Amministrativo in quanto compatibile con la particolare attività svolta e salvo quanto diversamente disciplinato.
4. Sulla base delle esigenze di supporto delle singole Istituzioni, il rapporto di lavoro degli accompagnatori può essere costituito a tempo pieno o a tempo parziale di tipo orizzontale, verticale o misto.
5. In caso di assunzione a tempo pieno, l’orario di lavoro degli accompagnatori, funzionale all’attività di supporto all’attività didattica e pari a 36 ore settimanali, è ripartito in 24 ore di accompagnamento e 12 ore di preparazione musicale.
6. In caso di assunzione a tempo parziale, la ripartizione di cui al comma 5 può essere diversamente determinata nei contratti individuali, fermo restando che le ore destinate all’accompagnamento non possono essere inferiori ai due terzi dell’orario complessivo previsto dal CCNL e non superiori a 24 ore settimanali.

**Art. 2 – Requisiti generali e specifici di ammissione**

1. Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
  - a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano) ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell’Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell’art. 38, comma 3-bis, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165; familiari di cittadini appartenenti all’Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell’Unione ma titolare del diritto di

- soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 66;
  - c) godimento di diritti civili e politici;
  - d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
  - e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.
2. Ai sensi dell'art. 3 del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
  - c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, il requisito di accesso per tutti gli ambiti professionali è il diploma accademico di II livello - o titolo estero equivalente/equipollente - in:

Codice	Titolo di accesso
DCSL 14	Diploma accademico di secondo livello in Clavicembalo e tastiere storiche DM 14/18
	Diploma di II livello in Discipline musicali: indirizzo interpretativo-compositivo (Clavicembalo) DM 1/04
DCSL 14A	Diploma accademico di secondo livello in Pianoforte storico (Fortepiano) DM 14/18
DCSL 31	Diploma accademico di secondo livello in Maestro collaboratore DM 14/18
	Diploma di II livello in Discipline musicali: (Pianoforte) indirizzo Maestro collaboratore e sostituto DM 1/04
DCSL 38	Diploma accademico di secondo livello in Organo DM 14/18
	Diploma di II livello in Discipline musicali: indirizzo interpretativo-compositivo (Organo) DM 1/04
DCSL 39	Diploma accademico di secondo livello in Pianoforte DM 14/18
	Diploma di II livello in Discipline musicali: indirizzo interpretativo-compositivo (Pianoforte) DM 1/04
DCSL 40	Diploma accademico di secondo livello in Pianoforte jazz DM 14/18
	Diploma di II livello in Discipline musicali: indirizzo interpretativo-compositivo (Jazz) DM 1/04
*****	Diploma previgente ordinamento in Clavicembalo <i>unitamente a diploma di scuola secondaria di II grado</i>
*****	Diploma previgente ordinamento in Pianoforte <i>unitamente a diploma di scuola secondaria di II grado</i>
*****	Diploma previgente ordinamento in Organo <i>unitamente a diploma di scuola secondaria di II grado</i>
*****	Diploma previgente ordinamento in Musica Jazz <i>unitamente a diploma di scuola secondaria di II grado</i>

4. Non possono partecipare alla procedura:
  - a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
  - b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
  - c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
  - d) coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
  - e) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando;
  - f) soggetti che non possiedano i requisiti previsti dal presente bando alla data di presentazione della domanda.
5. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

### **Art. 3 – Specifiche professionali degli accompagnatori**

1. Le specifiche professionali della figura dell'Accompagnatore al pianoforte e al clavicembalo sono le seguenti:
  - operatività nell'ambito degli indirizzi e delle indicazioni fornite dai docenti in relazione al supporto all'attività didattica, di ricerca e/o di produzione artistica, sulla base dell'assegnazione effettuata dal Direttore su indicazione delle strutture didattiche competenti;
  - conoscenze specialistiche in ambito pianistico e/o clavicembalistico e/o percussionistico, con approfondimento delle tecniche di lettura estemporanea e di trasposizione tonale;
  - conoscenze approfondite dei repertori dell'accompagnamento e della collaborazione pianistica e delle correlate prassi esecutive negli ambiti del canto e della musica vocale e strumentale dei diversi stili ed epoche, ivi compreso il teatro musicale;
  - competenze tecniche, musicali e interpretative finalizzate all'accompagnamento di musica vocale, musica strumentale, musica d'insieme, danza e arte drammatica;
  - responsabilità sulle attività affidate e sugli obiettivi assegnati, con possibilità di operare in autonomia, in conformità agli indirizzi ricevuti dal docente; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro.

### **Art. 4 – Costituzione della graduatoria ed elenco idonei**

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva degli idonei, nella quale risulterà un numero di vincitori pari ai postmessi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).
2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
  - a) Prova d'esame di cui al successivo art. 10, comma 2: massimo punti 35 (trentacinque);
  - b) Prova d'esame di cui al successivo art. 10, comma 3: massimo punti 35 (trentacinque);
  - c) Titoli di servizio - art. 9, comma 1 (tabella A) e comma 2;
  - d) Titoli di studio ulteriori a quello utile all'accesso al concorso - art. 9 (Tabella B);
  - e) Titoli artistici, culturali e professionali - art. 9 (tabella C);

Il totale di cui alle lettere c), d) ed e) non potrà superare punti 30 (trenta).

3. Accedono alla prova di cui il precedente comma 2, lett. b) i candidati che avranno ottenuto alla prova di cui alla lett. a) una valutazione pari ad almeno 21 punti. Parimenti, la prova di cui alla lett. b) è superata con una valutazione pari ad almeno 21 punti.
4. Conseguono l'idoneità i candidati che superano le prove di cui al comma 2 lettere a) e b) nonché l'idoneità relativa alle prove di cui l'art. 10 comma 3 let. d) relativa all'accertamento della conoscenza informatica e linguistica.
5. Al termine della procedura è, altresì, approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito della prova concorsuale e dei medesimi criteri di valutazione di cui ai successivi articoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.
6. La rinuncia al posto a tempo indeterminato comporta la cancellazione dalla graduatoria e la decadenza da ogni beneficio.
7. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo, non potrà essere utilizzato da istituzioni diverse da quella che ha indetto la procedura.

#### **Art. 5 – Modalità e termini per la presentazione delle domande**

1. La domanda di ammissione deve essere presentata tramite la [piattaforma inPa](#), seguendo la [guida alla presentazione della domanda](#), **a partire dal 15 gennaio 2025 ed entro le ore 23:59 di domenica 02 febbraio 2025**. Il bando è inoltre pubblicato nella [sezione dedicata del sito istituzionale](#) del Conservatorio di Musica di Ravenna "G. Verdi" e sul [Portale dei concorsi AFAM](#).
2. Il modello di domanda prevede obbligatoriamente il conferimento dei seguenti dati:
  - a) Nome e cognome;
  - b) Data e luogo di nascita;
  - c) Nazionalità;
  - d) Codice fiscale;
  - e) Residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
  - f) I recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC);
  - g) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2, in particolare il possesso di diploma accademico di secondo livello o di titoli di studio conseguiti in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparati, nonché di titoli di studio conseguiti all'estero decretati equipollenti per come richiesto al precedente art. 2, comma 3;
  - h) Essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a), del presente bando;
  - i) Godere dei diritti civili e politici;
  - j) Non avere riportato condanne penali, né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellariogiudiziale;
  - k) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
  - l) Non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego

- mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- m) Non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
  - n) Essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;
  - o) Avere/non avere diritto a una delle riserve di cui all'art. 13 del presente bando.
3. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. f) e g) deve essere tempestivamente comunicata al Conservatorio esclusivamente tramite l'indirizzo PEC [issmverdiravenna@pec.it](mailto:issmverdiravenna@pec.it)

L'istituzione non assume alcuna responsabilità in casodi irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

#### **Art. 6 – Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria**

1. I candidati devono dichiarare i titoli di servizio e i titoli artistici, culturali e professionali utilizzando esclusivamente l'**Allegato A** al presente bando.
2. I titoli di cui al comma precedente devono essere posseduti entro la data di presentazione della domanda.
3. I titoli di servizio potranno essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica per esami o esami e titoli. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del bando e della graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
4. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 8, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso, il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
5. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
6. I titoli relativi alle riserve dei posti e/o alle preferenze nella graduatoria, in caso di parità di punteggio, devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine, la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I titoli di preferenza sono quelli previsti dall'art. 5, del DPR 487/1994 (Allegato B).
7. I titoli di studio rilasciati da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono valutabili purché il titolo sia stato dichiarato equivalente/equipollente. Qualora il candidato abbia avviato la procedura di riconoscimento e alla data di chiusura del bando non sia ancora terminata, il titolo potrà essere valutato con riserva, in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà pervenire al Conservatorio entro la data di assunzione. Nel caso in cui il provvedimento di equivalenza/equipollenza non dovesse pervenire entro il termine sopra indicato, la graduatoria viene rettificata d'ufficio.

8. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e sarà valutato secondo la tabella A dei titoli di servizio all'art. 9 del presente bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

#### **Art. 7 – Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura**

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 5, o con modalità diverse da quella prevista all'art. 5, comma 2.
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.
3. Per le domande regolarmente inviate, l'eventuale esclusione a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 8, è disposta dal Direttore del Conservatorio con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura.
4. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il decreto di esclusione e le relative motivazioni vengono notificate al candidato tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

#### **Art. 8 – Commissione**

1. La Commissione giudicatrice è formata da tre componenti individuati in base alla normativa vigente, in particolare dal D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dall'art. 9 del DPR 9 marzo 1994, n. 487, e ss.mm.ii. Nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 1, lett. a), del D.lgs. 165/2001.
2. Il decreto di nomina della commissione viene pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di musica di Ravenna e sul [Portale dei concorsi AFAM](#) e conterrà anche i componenti supplenti.
3. I supplenti sostituiscono i componenti di pari genere della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi, o in caso di eventuali dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, che dovranno comunque essere adeguatamente motivati e documentati ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore del Conservatorio che ha indetto il concorso.
4. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità dicui all'art. 11, comma 1, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e D.lgs. 165/2001, art. 35, comma 3, lett. e). Non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU dell'istituzione che bandisce il concorso nonché delle eventuali istituzioni convenzionate, né coloro che ricoprono altri incarichi di natura sindacale o politica.
5. La Commissione giudicatrice avrà il compito di espletare e valutare le prove d'esame come descritto nei successivi articoli, oltre a valutare i titoli di servizio, i titoli artistici, culturali e professionali.
6. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 9 dopo lo svolgimento delle prove di cui all'art. 10.
7. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori presso la sede del Conservatorio ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà, inoltre, avvalersi di strumenti

informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. Il Direttore, inoltre, può designare come segretario verbalizzante il Responsabile del procedimento o un suo delegato, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.

8. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito del Conservatorio prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.
9. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 10, la Commissione svolge i propri lavori in presenza presso la sede del Conservatorio o in altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.
10. La commissione esaminatrice comunica i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso.

### **Art. 9 - Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali**

1. La valutazione dei titoli di servizio, artistici, culturali e professionali sarà effettuata solo per i candidati che avranno superato le prove di cui all'art. 4, comma 2, lettere a) e b). Come previsto dall'art. 4, comma 2 lettera c), il punteggio massimo attribuibile ai titoli di cui alle successive tabelle A, B e C è pari a 30 punti.
2. Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di servizio, dei titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

#### **TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (fino ad un massimo di 24 punti)**

Servizio prestato a seguito di procedura selettiva per esami o per esami e titoli presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.

Fino ad un massimo di 0,40 punti per ogni periodo di almeno 20 ore e fino ad un massimo di 4,80 punti per anno accademico così computati:

<b>Tipologia servizio</b>	<b>Stesso ambito professionale per il quale si concorre</b>	<b>Ambito professionale differente da quello per il quale si concorre</b>
Per ogni periodo di lavoro pari ad almeno 20 ore nello stesso anno accademico per servizio prestato con contratto di collaborazione.	<b>0,40 punti per ogni periodo di almeno 20 ore massimo 4,80 punti per anno</b> fino a 19 ore = 0 punti da 20 a 39 ore = 0,40 punti da 40 a 59 ore = 0,80 punti da 60 a 79 ore = 1,20 punti da 80 a 99 ore = 1,60 punti da 100 a 119 ore = 2,00 punti da 120 a 139 ore = 2,40 punti da 140 a 159 ore = 2,80 punti da 160 a 179 ore = 3,20 punti da 180 a 199 ore = 3,60 punti da 200 a 219 ore = 4,00 punti da 220 a 239 ore = 4,40 punti pari o superiore a 240 ore = 4,80 punti	<b>0,20 punti per ogni periodo di almeno 20 ore massimo 2,40 punti per anno</b> fino a 19 ore = 0 punti da 20 a 39 ore = 0,20 punti da 40 a 59 ore = 0,40 punti da 60 a 79 ore = 0,60 punti da 80 a 99 ore = 0,80 punti da 100 a 119 ore = 1,00 punti da 120 a 139 ore = 1,20 punti da 140 a 159 ore = 1,40 punti da 160 a 179 ore = 1,60 punti da 180 a 199 ore = 1,80 punti da 200 a 219 ore = 2,00 punti da 220 a 239 ore = 2,20 punti pari o superiore a 240 ore = 2,40 punti

3. Nel limite del 50% dei posti messi a concorso nel medesimo anno accademico, è riconosciuto un punteggio ulteriore di 2 punti a coloro che abbiano maturato tre anni di servizio con contratto flessibile presso il Conservatorio di musica di Ravenna (art. 35, comma 3-bis, D.lgs. 165/2001).
4. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DM 9 febbraio 2024, n. 430, si intende per anno di servizio svolto con contratto flessibile l'aver espletato almeno 150 ore di servizio per anno accademico.

**TABELLA B – TITOLI DI STUDIO E CULTURALI**  
**ULTERIORI A QUELLO DI ACCESSO** (fino ad un massimo di 10 punti)

<b>Titoli di studio</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere**, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.</li> <li>- 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma.</li> <li>- 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere** o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.</li> </ul>	3 punti per ogni titolo
<ul style="list-style-type: none"> <li>- 4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere**, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.</li> </ul>	1 punto per ogni titolo

\* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

\*\* Per i titoli di studio conseguiti all'estero, si veda quanto indicato all'art. 6, comma 7.

**TABELLA C – TITOLI ARTISTICI E PROFESSIONALI** (fino ad un massimo di 20 punti)

<b>Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali strettamente attinenti all'ambito professionale per il quale si concorre</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività concertistica e professionale strettamente attinente all'ambito professionale;</li> <li>- Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi per accompagnatori;</li> <li>- Conseguimento di premi di rilevanza almeno nazionale;</li> <li>- Pubblicazioni edite da Case editrici nazionali attinenti all'ambito professionale per il quale si concorre;</li> <li>- Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale;</li> <li>- Esperienza professionale didattica attinente all'ambito per il quale si concorre.</li> </ul>	Valutazione effettuata su un numero massimo di 20 (venti) titoli presentati contestualmente alla domanda.

4. La commissione giudicatrice di cui all'art. 8 procederà ad attribuire ai titoli artistici di cui alla tabella C "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali strettamente attinenti all'ambito professionale per il quale si concorre" una valutazione sintetica e un punteggio unico che non potrà superare i 20 (venti) punti per tutti i venti titoli presentati.
5. La valutazione delle attività di cui alla Tabella C avverrà sulla base dell'attinenza all'ambito professionale per il quale si concorre e saranno graduati in ragione:
  - dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
  - dell'importanza degli Enti, delle Associazioni, delle etichette discografiche per cui, o in cui, l'attività è stata svolta;
  - della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
  - della varietà e della qualità del repertorio;
  - della qualità delle collaborazioni.

Per le incisioni si terrà conto:

- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case editrici.

### **Art. 10 – Prove d'esame**

1. Le prove d'esame sono finalizzate a verificare la competenza e le abilità tecnico-interpretative del candidato in relazione all'ambito professionale per il quale concorre.
2. La Prova di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) per il profilo di **Accompagnatore al pianoforte per il canto e per strumento** consiste in:
  - a) Esecuzione della parte pianistica (senza la presenza dell'altro strumento) di una delle seguenti composizioni estratta a sorte seduta stante tra le seguenti:
    - **Ludwig van Beethoven**, Sonata per violino e pianoforte op. 47, *I movimento*
    - **Felix Mendelssohn**, Sonata per violoncello e pianoforte op. 58, *I movimento*
    - **César Franck**, Sonata per violino e pianoforte, *II movimento*
    - **Gabriel Fauré**, Sonata per violino e pianoforte op. 13, *I movimento*
    - **Johannes Brahms**, Sonata per violino e pianoforte op. 108, *IV movimento*
  - b) Esecuzione della parte pianistica (senza la presenza dell'altro strumento) di una delle seguenti composizioni estratta a sorte seduta stante tra le seguenti:
    - **Claude Debussy**, Première Rhapsodie per clarinetto e pianoforte
    - **Paul Creston**, Sonata per sassofono e pianoforte op. 19, *I movimento*
    - **Henri Dutilleux**, Sonatine pour flûte et piano
    - **Paul Hindemith**, Sonata per oboe e pianoforte, *I movimento*
    - **Georges Enesco**, Légende per tromba e pianoforte

3. La Prova di cui all'art. 4, comma 2, lett. b per il profilo di **Accompagnatore al pianoforte per il canto e per strumento** consiste in:
- a) Esecuzione accennando la parte del canto di una scena d'opera estratta a sorte seduta stante tra le seguenti:
    - **Wolfgang Amadeus Mozart**, Don Giovanni, Atto I scena XVI: Recitativo "Masetto: senti un po'!" e Aria "Batti, batti, o bel Masetto"
    - **Gioacchino Rossini**, Il barbiere di Siviglia, Atto I: Duetto Conte-Figaro "All'ideadi quel metallo"
    - **Gaetano Donizetti**, L'elisir d'amore, Atto II scena VII: Recitativo e Duetto "Come sen va contento!... Quanto amore!"
    - **Giuseppe Verdi**, Rigoletto, Atto II: Scena e Duetto Gilda-Rigoletto (dal recitativo "Parla... siam soli" alla fine dell'atto)
    - **Giuseppe Verdi**, La Traviata, Atto II: Scena e Duetto Violetta-Germont
    - **Giacomo Puccini**, Manon Lescaut, Atto IV: dall'inizio sino al numero 10
    - **Giacomo Puccini**, La bohème, Atto I: dal numero 25 (Allegretto, "Non sono in vena") al numero 30
  - b) Lettura a prima vista di un brano di media difficoltà
  - c) Trasporto non oltre un tono di un brano di media difficoltà
  - d) accertamento della conoscenza informatica e linguistica:
    - *conoscenza nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi.*
    - *conoscenza della lingua inglese.*
4. Per le prove d'esame di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione contestualmente a quanto previsto all'art. 8, comma 8. Inoltre, la Commissione si riserva il diritto di ascoltare parzialmente il programma o di interrompere l'esecuzione qualora lo ritenga necessario.
5. Con successivo decreto del Direttore, verrà pubblicato il diario delle prove d'esame in evidenza nel sito istituzionale del Conservatorio con valore di notifica. L'assenza del candidato nel giorno e orario di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.
6. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice e inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo [issmverdiravenna@pec.it](mailto:issmverdiravenna@pec.it) almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame allegando la necessaria documentazione.
7. La prova pratica è pubblica.
8. Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione stessa, saranno a carico del candidato partecipante.

### **Art. 11 – Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei**

1. Terminate le prove e valutati i titoli dichiarati, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati, vincitori e idonei, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto.
2. Con provvedimento del Direttore del Conservatorio, viene approvata la graduatoria di merito provvisoria data dalla somma dei punteggi dei titoli di servizio, titoli artistici culturali e professionali nonché delle prove d'esame. Detto provvedimento verrà pubblicato nella [sezione dedicata del sito istituzionale](#) del Conservatorio di Musica di Ravenna "G. Verdi" e sul [Portale dei concorsi AFAM](#).
3. Ogni comunicazione ai candidati sarà effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi nel sito istituzionale del Conservatorio, con valore di notifica a tutti gli effetti.
4. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo [issmverdiravenna@pec.it](mailto:issmverdiravenna@pec.it) Modalità di invio difformi non saranno prese in considerazione.
5. Decorso i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione nella [sezione dedicata del sito istituzionale](#) del Conservatorio di Musica di Ravenna "G. Verdi" e sul [Portale dei concorsi AFAM](#).
6. La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di approvazione e potrà essere utilizzata esclusivamente dal Conservatorio che ha indetto la procedura.

### **Art. 12 – Stipula del contratto**

1. L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per l'ambito professionale di cui all'art. 1, comma 1, del presente bando, per i posti vacanti in organico di cui all'art. 1 e con le modalità di cui ai commi successivi.
2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il deponimento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR445/2000.
3. Nelle more della definizione del Decreto direttoriale del MUR di approvazione della variazione di organico ai sensi del DPR 132/2003, per come rideterminata con delibera del CdA n.16/2024 di cui alle premesse, saranno stipulati contratti di lavoro subordinato a tempo determinato che saranno trasformati in contratti a tempo indeterminato dopo l'emanazione del predetto decreto ministeriale.
4. Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore.
5. Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato agli aventi titolo sarà pubblicato nella [sezione dedicata del sito istituzionale](#) del Conservatorio di Musica di Ravenna "G. Verdi"). Il candidato

riceverà comunicazione via PEC all'indirizzo indicato nella domanda. Dall'orario di invio della PEC decorreranno 48 ore per l'accettazione o la rinuncia della assegnazione. La rinuncia all'incarico conferito a tempo indeterminato comporta il depennamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.

6. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore del Conservatorio e il funzionario e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire presso la sede di assegnazione a partire dalla data di accettazione della nomina entro e non oltre le successive 48 ore, pena la decadenza dell'incarico stesso, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.
7. La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente alla mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione dalla graduatoria dalla quale la nomina è stata conferita.
8. Al termine della procedura di cui ai commi precedenti, qualora risultino ancora posti disponibili a seguito di successiva assegnazione di facoltà assunzionali e deliberazione del Consiglio Accademico di assegnazione al medesimo ambito professionale, questi verranno attribuiti a scorrimento attingendo all'elenco dei candidati idonei nella medesima graduatoria secondo l'ordine di punteggio. La mancata espressione di volontà da parte del candidato in elenco sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, all'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.

### **Art. 13 – Riserve di posti**

1. Ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 e all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1014 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 sono riservati i posti nel rispetto delle norme vigenti.

### **Art. 14 – Accesso ai documenti amministrativi**

1. La Commissione del concorso e l'amministrazione, nell'ambito delle rispettive competenze nella procedura oggetto del presente Bando, possono agire d'ufficio in qualsiasi momento dello svolgimento della procedura selettiva per la correzione di errori materiali eventualmente riscontrati o in autotutela, anche senza darne informazione agli interessati. I candidati, il cui ricorso sia pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto, vengono inseriti con riserva nella relativa graduatoria e avranno titolo alla stipula del contratto a tempo determinato soltanto nel momento in cui la riserva verrà sciolta in senso a loro favorevole nel periodo di validità della graduatoria.
2. L'accesso ai documenti da parte dei legittimi interessati può essere esercitato ai sensi della legge n. 241/1990, nei tempi e nei limiti previsti dal DPR n. 487/1994 per le procedure concorsuali.
3. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è il

Direttore: [direttore@verdiravenna.it](mailto:direttore@verdiravenna.it).

### **Art. 15 – Ricorsi**

1. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative. La pubblicazione costituisce ad ogni effetto di legge notifica agli interessati.
2. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria può essere prodotto reclamo scritto avverso errori materiali o omissioni al Presidente della Commissione. Decisi i reclami, il Presidente approva la graduatoria in via definitiva.
3. Avverso i provvedimenti che dichiarano l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla procedura, nonché avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni al T.A.R. competente, ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato.
4. Decadono dalla graduatoria e, pertanto, sono da essa espunti:
  - coloro che non abbiano inviato alcuna documentazione valida ai fini della giustificazione del rifiuto alla proposta di lavoro;
  - abbiano svolto, nel corso del periodo di vigenza della graduatoria, servizio con demerito;
  - abbiano inviato comunicazione scritta di non voler ricevere più convocazioni e proposte di lavoro;
  - abbiano prodotto dichiarazioni false o mendaci;
5. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data.

### **Art. 16 – Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e del Regolamento UE 679/2016, il Conservatorio di Musica di Ravenna "G. Verdi" è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando (Allegato C). Il Responsabile del trattamento dei dati personali del Conservatorio di Ravenna è il Dott. Massimo Zampetti.
2. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Regolamento UE GDPR 2016/679, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento.
3. Titolare del trattamento dei dati è il Conservatorio Statale di Musica di Ravenna "G. Verdi" con sede legale in Ravenna, via di Roma, 33 - PEC [issmverdiravenna@pec.it](mailto:issmverdiravenna@pec.it)
4. Oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante della privacy: <https://www.garanteprivacy.it> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

### **Art. 17 – Norme finali e di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale. Valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

Gli **Allegati** al presente bando ne costituiscono parte integrante. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli uffici del Conservatorio adottano ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.

*Ravenna, .....*

*Il Direttore  
M° Rinaldo Strappati*

## ALLEGATO B

### TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

ART. 5, COMMA 4, DPR n. 487/1994 modificato dal DPR n. 82/2023

Ordine di preferenza a parità di titoli e di merito:

- gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- maggior numero di figli a carico;
- gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- minore età anagrafica.

## ALLEGATO C

### **Informativa per il trattamento dei dati personali**

#### **1) Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è il Conservatorio Statale G. Verdi di Ravenna con sede in Via di Roma, 33 - 48121 Ravenna nella persona del legale rappresentante pro tempore.

#### **2) Responsabile della protezione dei dati (RPD)**

Il Conservatorio ha nominato quale Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD) la società Privacercert Lombardia S.r.l. con referente interno il Dott. Massimo Zampetti.

#### **3) Fonte dei dati e tipologia di dati trattati**

I dati personali possono essere raccolti:

- presso l'interessato (es. all'atto della formalizzazione del rapporto di lavoro o all'atto della richiesta di uno specifico servizio, anche mediante servizi on line);
- presso fonti ad accesso pubblico (es. graduatorie nazionali o d'istituto);
- presso soggetti terzi per il perseguimento di scopi istituzionali del Conservatorio (es. acquisizione certificati d'ufficio, controllo delle autocertificazioni, ecc.).

E' possibile che nell'ambito delle attività istituzionali il Conservatorio si trovi a trattare dati personali particolari quali ad esempio quelli sensibili e giudiziari (condizioni economiche disagiate, stato di salute o di disabilità, procedimenti disciplinari, ecc.). In ogni caso i predetti dati saranno trattati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali e nel rispetto della citata normativa e degli obblighi di riservatezza cui è sempre ispirata l'attività del Conservatorio.

#### **4) Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità perseguite e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

L'archiviazione della documentazione è effettuata sia in modalità elettronica che cartacea.

I dati personali sono conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati o nei termini previsti da leggi, norme e regolamenti nazionali e comunitari a cui l'organizzazione debba attenersi (es. normativa di carattere contabile e fiscale, ecc.).

#### **5) Finalità del trattamento**

I dati personali, ivi compresi quelli sensibili e giudiziari, sono trattati nell'ambito della normale attività del Conservatorio e secondo le finalità istituzionali perseguite come di seguito meglio specificate a solo titolo esemplificativo e non esaustivo:

5.a) Finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto di lavoro in qualunque forma ed alla gestione/organizzazione di attività tipiche dell'organizzazione (es.

inoltre comunicazioni organizzative legate all'attività, organizzazione di sistemi di gestione, erogazione di servizi di formazione al personale ritenuti dall'organizzazione necessari al fine di svolgere in maniera competente la propria attività, comunicazioni della direzione relativamente all'organizzazione e gestione delle attività degli organi del Conservatorio, conservazione dei dati per finalità di costituzione di un archivio storico, ecc.), comprese le finalità di interesse legittimo correlate ovvero gli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali connessi agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo (ad es. adempimenti contabili, retributivi, previdenziali, assistenziali, fiscali, ecc.).

5.b) In riferimento all'eventuale trattamento di dati sensibili e giudiziari le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite potrebbero essere le seguenti: instaurazione e gestione di apporti di lavoro di qualunque tipo, dipendente o autonomo, anche non retribuito o onorario o a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato; applicazione della disciplina in materia di concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni;

5.c) Gestione di un eventuale contenzioso giudiziale, stragiudiziale e attività di consulenza.

5.d) Eventuali comunicazioni istituzionali, al fine di perseguire le finalità esplicitate nello Statuto, effettuate tramite materiale testuale/foto/audio/video su mezzi di comunicazione elettronici (ad es. via internet) o tradizionali (es. stampa, news, brochure, etc.) inerenti le attività/iniziativa gestite dall'organizzazione che possono contenere dati ed immagini/video/audio raffiguranti esplicitamente l'interessato raccolti ad esempio anche mediante interviste, narrazione di case studies, eventi, etc.; adempimenti contabili, retributivi, previdenziali, assistenziali, fiscali, ecc.).

Qualora il titolare intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, esso fornirà previamente all'interessato ogni informazione necessaria.

## **6) Ambito di comunicazione e diffusione**

I dati personali sono conosciuti e trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, dal personale del Conservatorio, individuato come incaricato del trattamento, in servizio presso le strutture di pertinenza.

I dati personali raccolti dal Conservatorio possono essere comunicati, nei limiti strettamente pertinenti alle finalità suindicate, anche a soggetti o categorie di soggetti (anche all'estero) cui la comunicazione è prevista per legge, per regolamento o dalla normativa nazionale e comunitaria nonché, per l'esecuzione degli obblighi contrattuali o precontrattuali (ad esempio: Pubbliche amministrazioni, Istituti di Credito, Compagnie di Assicurazione, Consulenti e Liberi professionisti legali, contabili, del lavoro, ecc.)

I dati personali raccolti dal Conservatorio possono essere comunicati inoltre a:

- Soggetti cui la comunicazione è prevista per legge, per regolamento o dalla normativa nazionale e comunitaria (ad esempio pubbliche amministrazioni ed enti tra i cui compiti rientrano quelli della tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro) nonché, per l'esecuzione degli obblighi contrattuali o precontrattuali (Istituti di Credito, Compagnie di Assicurazione, ecc.);
- Soggetti cui fosse indispensabile comunicare tali dati per le attività strettamente legate al rapporto in essere con il Conservatorio, ad esempio consulenti, professionisti, collaboratori o fornitori che collaborano per aspetti legati alla gestione delle attività

- Consulenti legali, contabili, del lavoro al fine dello studio e risoluzione di eventuali problemi giuridici relativi alla posizione contrattuale in essere (ad esempio Avvocatura distrettuale e generale dello Stato, ai fini della gestione del contenzioso penale, civile ed amministrativo)
  - soggetti terzi per finalità legate all'attività didattico/artistica (es. collaboratori organizzazioni esterne, ecc.)
  - a tutti i soggetti eventuali destinatari delle campagne di comunicazione del Conservatorio
- I dati potranno essere comunicati anche a soggetti pubblici non economici quando la comunicazione è necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente richiedente.

### **7) Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

Il Conservatorio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

### **8) Diritti dell'interessato**

In ogni momento, l'interessato può esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Per l'esercizio dei predetti diritti è possibile inoltrare richiesta scritta inviata al Titolare del trattamento (Conservatorio di Musica di Ravenna) all'indirizzo email istituzionale.

### **9) Acquisizione del consenso e conseguenze del mancato conferimento**

Il conferimento dei dati deve ritenersi obbligatorio per quanto riguarda i trattamenti che il Conservatorio deve effettuare per adempiere alle proprie obbligazioni istituzionali nei confronti dell'interessato sulla base del rapporto in essere, nonché in base ad obblighi di leggi, norme, regolamenti riportati a mero titolo esemplificativo nei punti 5.a), 5.b), 5.c), 5.d).

Il mancato consenso o la revoca del consenso al trattamento di tali dati comporta l'impossibilità per il Conservatorio di dar corso al rapporto in essere o di fornire il servizio richiesto.